

~~IPOTESI~~
~~VERBALE DI ACCORDO~~

tra

Telecom Italia S.p.A., Atesia, Telecontact Center rappresentate da Gustavo Bracco, Paolo Maria Fiore, Mariano Fraioli, Landriani Angelo, Rodolfo Rosati, Onofrio Capogrosso, Patrizio Montali

e

CGIL-CISL-UIL nazionali, le segreterie nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL rappresentate da Nicoletta Rocchi, Elisa Castellano, Anna Maria Furlan, Eros Pizzi, Paolo Pirani, Roberto Di Francesco, Fulvio Fammoni, Fulvio Giacomassi, Bruno Di Cola, Rosario Strazzullo, Giorgio Serao.

PREMESSA

Le attività di Atesia si caratterizzano per la flessibilità operativa in ambito "customer care", che devono trovare elementi di modulazione correlati ai diversi segmenti di mercato verso i quali la Società indirizza i propri servizi.

L'offerta indirizzata al business di Wireline, rappresentato in particolar modo dal 187, richiede infatti forme organizzative adeguate alla complessità infrastrutturale ed alle caratteristiche della relazione con la clientela gestita.

Per quanto riguarda le scelte organizzative relative al mercato rappresentato dal business TIM occorre considerare la diversificazione delle esigenze che vanno verso una diversa segmentazione della clientela.

Atesia inoltre ha consolidato una propria offerta anche nei confronti del mercato terzi.

LINEE OPERATIVE

Telecom Italia, in coerenza con gli accordi del 28 Marzo 2000, 27 Maggio 2002 e 10 giugno 2003 in materia di lavoro atipico ed in armonia con le finalità di miglioramento della qualità e stabilità del lavoro compatibili con le esigenze delle aziende e le aspirazioni dei lavoratori, prevede che a ciascun titolare di rapporto di collaborazione in essere venga prospettata una diversa tipologia di rapporto contrattuale anche alla luce delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 276/2003.

*G. Bracco
P. Maria Fiore
M. Fraioli
A. Landriani
R. Rosati
O. Capogrosso
P. Montali
N. Rocchi
E. Castellano
A. M. Furlan
E. Pizzi
P. Pirani
R. Di Francesco
F. Fammoni
F. Giacomassi
B. Di Cola
R. Strazzullo
G. Serao*

Per realizzare le condizioni di cui sopra, in applicazione dell'art.86, comma 1, dlgs. 276/2003, si condivide la necessità di prorogare gli attuali contratti di collaborazione coordinata e continuativa sino al 31 Dicembre 2004. Tale termine è comunque prorogabile per il tempo necessario ai fini della transizione degli attuali co.co.co. verso tutte le nuove forme del citato decreto cui le parti convengono di ricorrere.

In attuazione di quanto sopra si darà corso ad un articolato progetto strategico di natura organizzativa che realizzi per Atesia da un lato il trasferimento degli asset relativi in particolar modo alle attività 187 verso Telecontact Center mediante cessione del complesso aziendale, mantenendo l'attuale sede di lavoro (comune di Roma), per la quale verrà attivata la relativa procedura ex art. 47 Legge 428/90; dall'altro lato, a valle della suddetta cessione, si realizzerà, per la stessa Atesia (con attività per TIM e Terzi), il passaggio proprietario di una quota di controllo verso un primario operatore del settore, subordinatamente alle delibere dei rispettivi organi societari ed all'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie da parte delle competenti autorità.

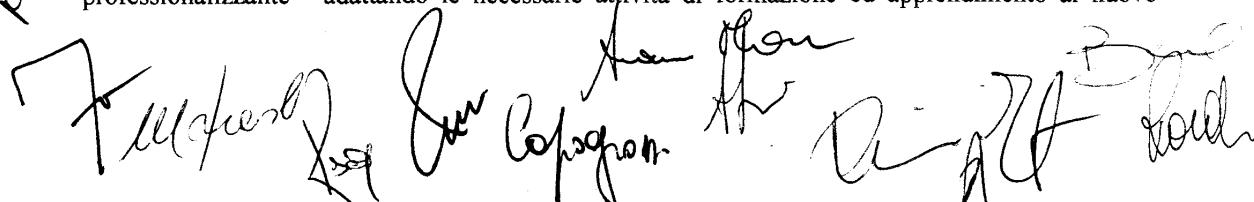
Telecom Italia, in coerenza con i citati accordi del 2002 e 2003, al fine di ulteriormente consolidare e sviluppare le attività di Telecontact Center attiverà, utilizzando quale bacino di reperimento il personale ivi operante con contratto di collaborazione e tenuto conto dei requisiti soggettivi all'atto della trasformazione del contratto e previo processo di selezione, un numero di circa 600 rapporti di lavoro con le forme contrattuali dell'apprendistato professionalizzante e/o del contratto d'inserimento - adattando le necessarie attività di formazione e apprendimento al nuovo contesto organizzativo ed operativo della società - ed un numero di circa 750 contratti di somministrazione a tempo determinato connessi alle proprie esigenze tecnico-organizzative.

Per quanto riguarda i contratti di inserimento, essi verranno attivati alle condizioni necessarie per accedere ai benefici di legge. A tal fine si precisa che, allo stato, la selezione avverrà tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui alla lettera e) dell'art. 54 del d.lgs. n. 276 del 2003 nonché, previa risoluzione del rapporto di lavoro, dei requisiti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

La società acquirente, mantenendo l'attuale sede di lavoro (comune di Roma) ed utilizzando quale bacino di reperimento il personale operante con contratto di collaborazione e tenuto conto dei requisiti soggettivi all'atto della trasformazione del contratto e previo processo di selezione, procederà ad attivare circa 1100 rapporti di lavoro con la forma contrattuale dell'apprendistato professionalizzante - adattando le necessarie attività di formazione ed apprendimento al nuovo





contesto organizzativo ed operativo della società - e, in relazione alla specifica tipologia delle attività , 1350 contratti di lavoro a progetto.

La società acquirente procederà altresì ad attivare circa 550 contratti di inserimento attingendo dal medesimo bacino di reperimento e previo processo di selezione. I contratti di inserimento verranno attivati alle condizioni necessarie per accedere ai benefici di legge. A tal fine si precisa che, allo stato, la selezione avverrà tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui alla lettera e) dell'art. 54 del d.lgs. n. 276 del 2003 nonché, previa risoluzione del rapporto di lavoro, dei requisiti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

L'acquirente, a fronte della eventuale necessità di implementare in Atesia il numero dei contratti di lavoro stipulati con la forma dell'apprendistato o dell'inserimento oltre quelli sopra indicati, si impegna ad attingere prioritariamente dal bacino dei lavoratori con contratti a progetto ivi operanti. Per quanto riguarda le problematiche relative agli assetti contrattuali, agli aspetti previdenziali ed assistenziali, si procederà, da parte dell'acquirente, all'armonizzazione, attraverso apposito accordo sindacale, dei trattamenti in atto per il personale in forza ad Atesia al momento della cessione con il complesso dei trattamenti economici e normativi in vigore presso l'acquirente.

Le parti, valutato il contenuto professionale delle risorse interessate e le tipologie di attività coinvolte, danno sin da ora atto della coerenza dei processi di transizione dei rapporti di collaborazione delineati e convengono che i contratti di apprendistato professionalizzante ed i contratti di inserimento verranno stipulati alle condizioni e nei modi necessari per consentire l’accesso ai benefici di legge.

VERIFICHE

Le parti convengono sulla necessità di specifici incontri interaziendali successivi alla realizzazione della cessione per monitorare, alla luce delle esigenze di flessibilità e dell'andamento delle aziende, lo stato delle commesse, l'evoluzione organizzativa, anche al fine di realizzare il condiviso obiettivo di un progressivo processo di coerente evoluzione delle tipologie contrattuali definite verso il miglioramento della qualità e la stabilità del rapporto di lavoro.

Roma, 24 Maggio 2004